

L'Agenda 4 marzo 2022

CONFITARMA

LA COMPLIANCE E LE NUOVE ROTTE DEL COMMERCIO GLOBALE

Il 2 marzo, a Roma presso la sede di Confitarma, si è tenuto il Convegno "La compliance e le nuove rotte del commercio globale. La competitività del sistema marittimo italiano, i processi di regolamentazione e le restrizioni internazionali, la sicurezza economica", organizzato da AWOS in collaborazione con Confitarma. L'evento è stato l'occasione per presentare il n.2 di GeoTrade, Rivista di geopolitica e commercio estero diretta da Paolo Quercia. Quest'ultimo insieme a Luca Sisto, Direttore generale di Confitarma ha moderato gli interventi. Sono intervenuti, Mario Mattioli, Presidente Confitarma, Zeno Poggi Presidente AWOS, Amm. Isp. Capo (CP) Nicola Carlone Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, Amedeo Teti, Direttore



Generale Ministero dello Sviluppo Economico, Augusto Cosulich Presidente e CEO Fratelli Cosulich Spa, Nazareno Cerni Vice Direttore Generale Gruppo Cattelica e AD CattRe, Michele Savini Zangrandi, del Servizio Economia e Relazioni Internazionali della Banca d'Italia, Gabriele Checchia, membro del comitato scientifico istituzionale di Geotrade. La nota per la stampa completa è disponibile nei siti www.confitarma.it e www.aworldofsanctions.org mentre nel canale Youtube di Confitarma è disponibile la registrazione completa dell'evento.

COMMODITIES: UNA PANORAMICA SUL TRASPORTO INTERNAZIONALE DI MERCI E DRIVER DI MERCATO

Il 3 marzo si è tenuto il Webinar, organizzato da Banchemo Costa Network con il Gruppo Giovani Armatori di Confitarma, nel corso del quale **Enrico Paglia**, Research Manager di Banchemo Costa & C Spa ha illustrato l'andamento dei prezzi delle materie prime, che nel 2021 hanno registrato un fortissimo incremento a seguito del poderoso rimbalzo dell'attività economica mondiale dopo lo scoppio della pandemia nel 2020, nonché le diverse ripercussioni sui vari comparti dello shipping.



Nel suo saluto introduttivo, **Salvatore d'Amico**, Presidente del Gruppo Giovani Armatori, ha evidenziato come la grave situazione determinata dall'attuale guerra in Ucraina avrà inevitabilmente effetti sul trasporto marittimo internazionale, sia dal punto di vista della sicurezza della navigazione sia, naturalmente, per quanto riguarda i mercati a seguito delle sanzioni adottate da Stati Uniti ed Europa nei confronti della Russia.

La nota per la stampa completa è disponibile nel sito www.confitarma.it e sul canale Youtube di Confitarma è disponibile la registrazione completa dell'evento.

LA ECO MALTA CONSEGNATA AL GRUPPO GRIMALDI

Il 1° marzo, il Gruppo Grimaldi ha preso in consegna "Eco Malta", sesta di dodici unità altamente tecnologiche (GG5G) commissionate al cantiere cinese Jinling di Nanjing che, grazie al loro design unico, sono le più grandi unità ro-ro al mondo per il trasporto marittimo e le più *ecofriendly*.



Come le cinque navi gemelle già consegnate ed impiegate nel Mediterraneo, la Eco Malta batte bandiera italiana, è lunga 238 m. e larga 34 m. ha una stazza lorda di 67.311 gt ed una velocità di crociera di 20,8 nodi, con una capacità doppia rispetto a navi di classe precedente del Gruppo Grimaldi, può trasportare ben 7.800 m.l. lineari di merci rotabili, pari a circa 500 trailer e 180 automobili. Inoltre, "Eco Malta" consuma la stessa quantità di carburante rispetto alle navi ro-ro della precedente generazione, ed è dunque in grado di dimezzare le emissioni di CO2 per unità trasportata, e durante la sosta in porto azzerata le sue emissioni utilizzando l'energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio dalla potenza totale di 5 MWh che si ricaricano durante la navigazione grazie agli shaft generator e a 350 m2 di pannelli solari.

La nave è inoltre dotata di motori di ultima generazione controllati elettronicamente e di un impianto di depurazione dei gas di scarico per l'abbattimento delle emissioni di zolfo e particolato.

Una volta giunta dalla Cina, la Eco Malta sarà impiegata per potenziare ulteriormente il servizio ro-ro tra l'Italia settentrionale (Livorno, Savona) e la Spagna meridionale (Barcellona, Valencia), sul quale attualmente già operano anche le tre unità gemelle Eco Savona, Eco Valencia ed Eco Barcelona.

MATTIOLI: LA CRISI UCRAINA AL CENTRO DELL'ATTENZIONE DEL CLUSTER MARITTIMO ITALIANO

Il 1° marzo, si è tenuta - in video conferenza - la prima riunione del 2022 del Consiglio della Federazione del Mare, presieduto da **Mario Mattioli**, che, nell'introdurre i lavori si è soffermato sulla grave crisi venutasi a creare a seguito dell'attacco della Russia all'Ucraina. "Tutto il cluster marittimo-portuale, italiano ed internazionale, monitora con attenzione la situazione che inevitabilmente si ripercuote sui traffici marittimi, sulle navi e - ancor più - sugli equipaggi, in particolare sui marittimi ucraini per i quali si avvicina la fine dei contratti d'imbarco ma non possono tornare a casa. Inoltre, vi sono molti rischi derivanti dalla impossibilità di avere accesso ai porti ucraini, con conseguenze sulla catena di approvvigionamento che sta già avendo un impatto sulle imprese dell'UE. È di queste ore, inoltre, la notizia che il Governo britannico ha deciso di vietare l'accesso alle navi russe nei porti inglesi e che il Parlamento europeo ha chiesto un'azione in tal senso a livello UE". "È evidente che la situazione è in costante evoluzione e, come ha affermato questa mattina il Presidente Draghi al Senato "L'eroica resistenza del popolo ucraino, del suo presidente Zelensky, ci mettono davanti a una nuova realtà e ci obbligano a compiere scelte fino a pochi mesi fa impensabili". Anche la Federazione del Mare esprime la sua solidarietà al Governo ucraino e a tutta la popolazione di questo Paese che lotta in difesa del bene più prezioso: la libertà".

NOTIZIE E AGGIORNAMENTI SULLA GUERRA IN UCRAINA

www.confitarma.it



CONFITARMA
Confederazione Italiana Armatori



APPUNTAMENTI

* **4 marzo**, Genova, Giornata di Studio su **Propulsione Navale Innovativa: Tecnologia e Implicazioni Normative**, organizzata da AIPAM - Associazione Ingegneri e Periti Avarie Marittime. Per Confitarma interviene **Fabio Faraone**, Capo servizio tecnica Navale, Sicurezza e Ambiente sul tema "Sostenibilità del trasporto marittimo: il punto di vista dell'Armamento"



* **9-10-11 marzo**, Milano, VI edizione **Shipping, Forwarding & Logistics meet Industry!** organizzato da ClickUtility. Per Federazione del Mare, patrocinatore dell'evento, interviene il Presidente **M.Mattioli**, per Confitarma, partner istituzionale, interviene il **DG L.Sisto**



* **14 marzo**, Monaco, **ABS Italy National Committee Meeting and Reception**

* **16-19 marzo**, Verona, **LET EXPO - Logistics Eco Transport**, promosso da ALIS - Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile. Il 16 marzo, **Mario Mattioli**, presidente Confitarma interviene alla sessione **Transport & Logistics around Europe**. Interverranno anche i Consiglieri **Fabrizio Vettosi** e **Barbara Visentini**



* **25 marzo**, Roma presso Confitarma, **RoMare. Roma: capitale di un paese marittimo?** organizzato da Shipping 4.0 e Confitarma



Costa Press Office @Costa_Press - Mar 2
Oggi **#CostaToscana**, la nuova nave della flotta alimentata a #LNG, è a **#Civitavecchia** per un'anteprima riservata alle istituzioni locali e agli agenti di viaggio. La nave partirà per la crociera inaugurale il 5 marzo da Savona alla scoperta del Mediterraneo bit.ly/35h9KBS



ITALIA



Confindustria ha deciso di sostenere a tutto campo il mondo economico fornendo un supporto generalizzato a tutte le imprese italiane, associate e non: sul Sito è possibile consultare materiale informativo sull'evoluzione delle sanzioni e presentare quesiti all'apposito sportello online <https://www.confindustria.it/home/crisi-ucraina>, presidiato dal Team che segue l'emergenza.

CONFINDUSTRIA - CISL UN FONDO PER L'UCRAINA

“L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia calpesta principi fondamentali di libertà. Un atto ignobile che non può lasciarci indifferenti” ha dichiarato **Carlo Bonomi**, Presidente di Confindustria.

“Per questo accolgo immediatamente l'invito del Segretario generale della Cisl Luigi Sbarra ad avviare una raccolta fondi per sostenere in modo concreto la popolazione ucraina, colpita da una violenza insensata – ha proseguito il Presidente Bonomi –. Insieme alle centinaia di imprenditori nostri connazionali, ai lavoratori e alle loro famiglie che, malgrado i bombardamenti, in queste drammatiche ore hanno scelto di restare nel Paese per presidiare e difendere con coraggio e responsabilità le persone, le aziende, i posti di lavoro. Nel fondo per l'Ucraina confluiranno i contributi volontari, pari a un'ora di lavoro, dei lavoratori delle imprese aderenti a Confindustria, ai quali si aggiungerà un complessivo corrispondente importo da parte delle rispettive aziende. Si tratta di un primo contributo di solidarietà, a cui Confindustria intende dar seguito, nella fase di ricostruzione, attraverso un impegno ancora maggiore volto a sostenere la formazione dei giovani ucraini, anche attraverso borse di studio da parte delle nostre università Luiss Guido Carli e Liuc Carlo Cattaneo. Saperi e competenze sono la leva strategica per dare ai giovani un futuro gratificante e sono anche la leva per ridisegnare il futuro di un Paese”.

“Le imprese hanno già dimostrato tante volte di essere uno straordinario baluardo di forza e di resistenza per il territorio e la comunità – ha concluso Carlo Bonomi –. Anche oggi

PROTOCOLLO REGIONE CAMPANIA E CONFINDUSTRIA REGIONALE PER ATTRARRE E CONSOLIDARE INVESTIMENTI ESTERI

Valorizzare il ruolo e le potenzialità delle imprese italiane a capitale estero non solo su aspetti strettamente economici, ma anche su programmi di sostenibilità ambientale, economia circolare e welfare, su cui sono impegnate le multinazionali estere. Questo il fulcro del Protocollo tra Confindustria, Regione Campania e Confindustria Campania, firmato il 2 marzo presso la Reggia di Caserta, per fidelizzare e supportare le imprese internazionali che operano nel territorio e creare le condizioni affinché implementino gli investimenti nelle aree in cui sono già presenti.

La firma di questo Protocollo si inserisce nell'ambito di un percorso di retention e di sensibilizzazione sull'importanza delle imprese a capitale estero,

su cui Confindustria è impegnata da anni. Hanno già aderito Toscana, Lazio, Emilia-Romagna, Umbria e Piemonte e l'adesione della Campania è particolarmente significativa perché, con oltre 1.300 aziende che occupano più di 40.000 addetti, è la prima regione del Mezzogiorno per presenza di imprese estere.

Complessivamente in Italia sono presenti 15.779 realtà estere, che costituiscono lo 0,4% del totale delle imprese italiane. Esse occupano l'8,7% degli addetti, generano il 19,3% del fatturato prodotto da tutte le imprese italiane e il 16,3% del valore aggiunto. Inoltre, le multinazionali estere realizzano investimenti in ricerca e sviluppo per 4,3 miliardi di euro, pari al 26% del totale della ricerca privata.

vogliamo fare la nostra parte nell'assoluta convinzione che la guerra in Ucraina ci riguarda tutti, perché Stato di diritto, democrazia e libertà sono valori irrinunciabili”.

OPERATIVA A LEOPOLI L'AMBASCIATA D'ITALIA IN UCRAINA

Al termine di una complessa operazione gestita dall'Unità di Crisi della Farnesina in stretto raccordo e con il sostegno operativo dell'intelligence, dopo aver condotto in salvo, fuori dall'Ucraina, tutti i connazionali ospitati nei giorni scorsi in Residenza, l'Ambasciatore Pier Francesco Zazo è arrivato oggi a Leopoli dove è stata trasferita la Sede diplomatica italiana in Ucraina.

Da Leopoli, insieme a un nucleo di collaboratori e in stretto contatto con le altre articolazioni italiane presenti, con le Autorità locali e con le Organizzazioni Internazionali, l'Ambasciatore continuerà a operare per dare assistenza ai connazionali rimasti in Ucraina, cui si rinnova la raccomandazione a lasciare immediatamente il Paese con i mezzi disponibili.

STATI GENERALI DEL MEDITERRANEO NAPOLI, 4-6 MARZO

Dal 4 al 6 marzo, si tengono in presenza, presso il Palazzo Reale di Napoli, gli Stati Generali del Mediterraneo organizzati da CISE (Confederazione Italiana Sviluppo Economico).

Sei gli appuntamenti in calendario della tre giorni di manifestazione a cui parteciperanno i rappresentanti di Italia, Malta, Tunisia, Egitto, Libia, Marocco.

“Vogliamo promuovere e incrementare

gli scambi commerciali tra i paesi del Mediterraneo, creare sinergia istituzionale - ha affermato Giosy Romano, Presidente del Cise e commissario straordinario di governo per la ZesCampania - E' tempo di comprendere che le singole realtà del mediterraneo debbano prescindere dalla diversa connotazione politica e che non debbono essere considerate tante unicità, bensì parti diverse di una unità”.

AUMENTO DEL PIL NEL IV TRIMESTRE 2021 RISPETTO AL 2020

Secondo l'Istat, nel quarto trimestre del 2021 il prodotto interno lordo (Pil), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2015, corretto per gli effetti di calendario e stagionalizzato, è aumentato dello 0,6% rispetto al trimestre precedente e del 6,2% nei confronti del quarto trimestre del 2020.

La stima della crescita congiunturale del Pil diffusa il 31 gennaio 2022 era stata dello 0,6% mentre quella tendenziale del 6,4%.

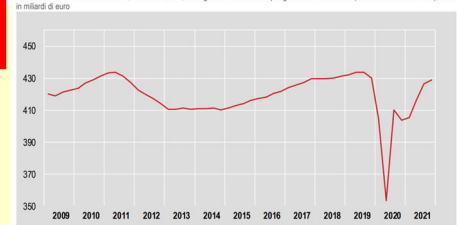
Il quarto trimestre del 2021 ha avuto due giornate lavorative in meno del trimestre precedente e lo stesso numero di giornate lavorative rispetto al quarto trimestre del 2020. La variazione acquisita per il 2022 è pari a +2,3%.

Rispetto al trimestre precedente, tutti i principali aggregati della domanda interna sono in aumento, con una crescita dello 0,2% dei consumi finali nazionali e del 2,8% degli investimenti fissi lordi. Le importazioni sono aumentate del 4,2%, mentre le esportazioni sono risultate stazionarie.

La domanda nazionale al netto delle scorte ha contribuito per +0,7 punti percentuali alla crescita del Pil: nullo il contributo dei consumi delle famiglie e delle Istituzioni Sociali Private ISP, +0,5 quello degli investimenti fissi lordi e +0,1 quello della spesa delle Amministrazioni Pubbliche (AP). Anche la variazione delle scorte ha contribuito positivamente alla crescita del Pil in misura pari a 1,1 punti, mentre la domanda estera netta ha sottratto nel complesso 1,2 punti percentuali.

Si registrano andamenti congiunturali positivi per il valore aggiunto di industria e servizi, cresciuti rispettivamente dell'1,1% e dello 0,4%, mentre l'agricoltura registra una diminuzione dello 0,6%.

FIGURA 1. PRODOTTO INTERNO LORDO
Trimestri 2009 - IV trimestre 2021, dati concatenati, stagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (anno di riferimento 2015), valori in miliardi di euro



APPUNTAMENTI

* **7 marzo**, On Line, **ISPI EVENTS**
Tavola
Rotonda **Setting Sail for the Indo-Pacific: the Search for an EU Pivot to Asia** organizzata da ISPI

* **7 marzo**, Webinar, **Valutazione degli impatti del ciclo di vita del GPL utilizzato quale combustibile a confronto con altre tipologie di fonti/vettori energetici**, organizzata da Federchimica-Assogasliquidi

* **31 marzo**, evento digitale, **Anteprima del Forum Ambrosetti "Finanza" di Villa d'Este**, organizzato da The European House – Ambrosetti.

* **1-2 aprile**, Villa d'Este di Cernobbio. 32^a edizione Workshop **"Lo scenario dell'economia e della finanza"** organizzato da The European House – Ambrosetti

* **12 aprile**, **75^a Assemblea nazionale di Fedepiloti**

* **12 maggio**, Genova e Trieste, Evento **Economia del Mare. Nuovi scenari, nuove sfide**, organizzato da Il Sole 24 Ore

* **17 giugno**, Venezia, **Convegno ANGOPI**

* **23-25 maggio**, Ravenna, **OMC Med Energy Conference**

* **22-27 settembre**, Genova, **62° Salone Nautico Internazionale**

* **26 settembre-1° ottobre**, Napoli, **Naples Shipping Week**

MONDO

GLI ARMATORI DELL'UE SOTTOLINEANO L'IMPORTANZA DELLA GENTE DI MARE NELLA CRISI UCRAINA

Gli armatori europei stanno seguendo molto da vicino gli impatti sugli equipaggi degli eventi in Ucraina e la prosecuzione sicura delle operazioni di navigazione.

La flotta dell'UE dipende in larga misura dai marittimi ucraini e russi, che costituiscono una percentuale significativa dell'attuale forza lavoro marittima. I marittimi ucraini e russi costituiscono il 14,5% della forza lavoro marittima globale.

"I marittimi sono lavoratori chiave e sono al centro dell'economia europea. Hanno lavorato instancabilmente per consegnare i nostri beni e hanno fatto sacrifici straordinari per mantenere la nostra economia in corso negli ultimi due anni di pandemia. I marittimi ucraini stanno già sopportando l'impatto di questa

situazione in rapida evoluzione, con i marittimi che si avvicinano alla fine dei loro contratti che non possono tornare a casa. La fornitura di alloggi e visti per i marittimi bloccati è di cruciale importanza per gli armatori che cercano di sostenere i loro equipaggi", ha dichiarato Philippos Philis, Presidente dell'ECOSA.

Gli armatori europei invitano i responsabili politici dell'UE a considerare l'impatto significativo di questa crisi sui cambi di equipaggio, già gravemente messi a dura prova dal COVID-19. A causa dell'attuale crisi, sulle navi dell'UE possono verificarsi gravi carenze di equipaggi e in particolare carenze di ufficiali. Anche il pagamento degli stipendi dei marittimi sotto contratto potrebbe risentire in maniera significativa

della situazione.

Gli armatori europei segnalano anche i rischi derivanti dalla impossibilità di avere accesso ai porti ucraini, con ulteriori conseguenze sulla catena di approvvigionamento che sta già avendo un impatto sulle imprese dell'UE.

"Gli armatori europei chiedono ai responsabili politici dell'UE di fare del loro meglio per garantire la mobilità e la sicurezza dei marittimi, come il loro diritto di essere pagati. In questi tempi straordinari, l'ECOSA continuerà a mantenere i contatti con la Commissione per garantire le migliori soluzioni per gli equipaggi", ha dichiarato Sotiris Raptis, Segretario generale ad interim dell'ECOSA.

ICS SOLLECITA I GOVERNI DI TUTTO IL MONDO A GARANTIRE L'ACCESSO ALLE CURE MEDICHE PER I MARITTIMI

In un recente rapporto, il Comitato Tripartito Speciale dell'ILO della Convenzione sul Lavoro Marittimo, commentando l'ultimo rapporto del Comitato di Esperti (composto da 20 eminenti giuristi) ha rilevato "...con profondo rammarico, i casi di negato accesso alle cure mediche a terra per i marittimi, anche in situazioni di massima urgenza".

Esempi segnalati pubblicamente durante la pandemia includono marittimi con arti fratturati ai quali è stato chiesto di rimanere a bordo e di assumere antidolorifici, un ingegnere capo malato non è autorizzato a sbarcare, e persino il rifiuto di rimpatrio del corpo del comandante di una nave morto per un fatale infarto.

Sono ancora numerosi i governi che devono ancora riconoscere i marittimi come lavoratori chiave, nonostante l'incoraggiamento da parte dell'ONU, e che sulla base di giustificando la "forza maggiore" negano le cure mediche ai marittimi, aggirando in tal modo gli standard fondamentali sul benessere dei marittimi, stabiliti nella Convenzione sul lavoro marittimo. L'ILO ha ritenuto che,



dato che sono trascorsi quasi 2 anni dall'inizio della pandemia, "... la 'forza maggiore' non dovrebbe essere considerata un motivo valido per privare i marittimi dei loro diritti".

L'ICS, che rappresenta l'80% della flotta mercantile mondiale, ha fatto eco alle raccomandazioni del rapporto dell'ILO, esortando i governi di tutto il mondo a designare e trattare i marittimi come lavoratori chiave, fornire accesso alle cure mediche a terra quando necessario e dare priorità ai marittimi per le vaccinazioni contro il Covid-19.

Il comitato dell'ILO ha anche indicato che negare le cure mediche ai marittimi potrebbe aumentare ulteriormente la pressione sulle catene di approvvigionamento globali, osservando che "... la situazione del cambio di equipaggio rimane critica e sembra deteriorarsi, il che mette a repentaglio la conse-

gna sicura e ininterrotta di rifornimenti vitali". Al culmine della pandemia, si registrò un picco di circa 400.000 marittimi che non sono stati in grado di lasciare o unirsi alle navi a causa delle restrizioni Covid una percentuale significativa rimane colpita, secondo i dati di ICS.

"Durante la pandemia, gli armatori, con le loro navi e l'equipaggio, hanno rifornito il mondo di cibo, carburante e medicine—ha affermato Kiran Khosla, responsabile dell'ufficio legale dell'ICS - Ma i governi sono stati troppo lenti nel riconoscere i marittimi come lavoratori chiave, danneggiando sia la loro salute che il buon funzionamento delle catene di approvvigionamento globali".

ICS questa settimana ha pubblicato la guida medica per operatori navali e compagnie di navigazione, che fornisce informazioni aggiornate sull'imbarco e lo sbarco dei marittimi in conformità con le pertinenti normative COVID-19 e nuovi consigli sul rimpatrio dei marittimi deceduti.



Coronavirus (COVID-19)
Guidance for Ship Operators for the Protection of the Health of Seafarers



CANALE DI SUEZ: AUMENTI FINO AL 10% DELLE TARIFFE

Il 27 febbraio, la Suez Canal Authority ha reso noto che dal 1° marzo verranno applicati aumenti delle tariffe per il passaggio nel Canale tra il 5% e il 10% a seconda della dimensione e del tipo di nave.

Le petroliere subiscono un aumento del 5%, le cisterne per gas naturale liquefatto del 7% e quelle per Gpl e per prodotti chimici del 10%.

Per le portacontainer l'aumento è del 10% solo in direzione nord, mentre la tariffa resta invariata in direzione sud.

L'Autorità ha anche annunciato che entro il 2023 termineranno i lavori per l'ulteriore ampliamento del canale, decisi dopo l'incidente della portacontainer Ever Given all'imbocco meridionale, che ha bloccato la navigazione per una settimana. Il progetto prevede di prolungare di 10 Km il secondo canale, parallelo all'originale, tra El Ballah e i Laghi Amari, di allargare di 40 metri un tratto lungo 30 chilometri e di aumentare la profondità di sei metri nella parte dove si è incagliata la Ever Given.

La decisione è stata "in linea con la significativa crescita del commercio mondiale, il miglioramento dell'economia delle navi, lo sviluppo delle vie navigabili del Canale di Suez e il potenziamento del servizio di transito", secondo una serie di circolari dell'Autorità del Canale.

 **UNIONE EUROPEA**
PRESIDENZA DI TURNO
FRANCIA: gennaio-giugno 2022
Next: Cechia: luglio-dicembre 2022

APPUNTAMENTI

- * **8 marzo**  International Women's Day Webinar, "Unlocking trade for women's empowerment and sustainable growth" organizzato da Informal Working Group on Trade and Gender, WTO e International Trade Centre. Il tema dell'IWD 2022 è #BreakTheBias
- * **10 marzo**, Lione, **9th Annual Gasification Summit** organizzato da ACI
- * **16 marzo**, ICS Event, **A Pathway to Greater Diversity in Maritime**
- * **16-17 marzo**, Rotterdam, **24th Ballast Water Management Conference** organizzata da ACI
- * **22-25 marzo**, Houston, **World Petrochemical Conference 2022** organizzato da IHS Markit
- * **28 marzo**, Bruxelles, **BlueInvest Day 2022**

UKRAINE - OVERVIEW OF CONTENT ON BIMCO WEBSITE



Overview

General guidance in relation to shipping involving Russia/Ukraine and Russian interests

